

19734



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

ORIGINALI

TITOLO: **LADY GODIVA (Lady Godiva)**

Metraggio

dichiarato

accertato

2.500

2500

Marca: **UNIVERSAL INTERNATIONAL**

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETE: HUGHES O'HARA - George NADER**REGISTA: ARTHUR LURIN**

Leofric, lord sassone di Coventry, per non sprecare una nozze importagli da re Riccardo, impalma la bella Godiva, donna energica e intelligente. Questa induce il marito a pacificarsi con Lord Godwin e a far loro concludere un accordo di difesa comune contro la crescente influenza normanna alla Corte. Ma il conte normanno Rustaceo, favorito di Riccardo, frustra il tentativo del sassone e convince il re ad esiliare Lord Godwin e il figlio Aroldo, presunto erede al trono. Godiva, allora, fa tornare segretamente Aroldo e Godwin in Inghilterra, ignorando che Leofric voleva raggiungere lo stesso scopo con altri mezzi. Rustaceo scopre la congiura e accusa Godiva di adulterio con Aroldo dinanzi al re, proponendo per lei la pena decretata dall'antica legge sassone: che cavalchi nuda attraverso la città, oggetto di disprezzo e di lapidazione da parte del popolo. Il re si oppone alla crudele proposta, ma Godiva l'accetta, certa dell'amore del popolo, che le permetterà di superare la prova con onore. Tutta Coventry, infatti, sbarrando porte e finestre e chiudendo in casa, mentre Godiva attraversa solitaria, scoperta solo dalla lunga e abbondante chioma, le vie della città. Visto fallire il suo piano, Rustaceo tenta con la violenza di spodestare Riccardo, ma Leofric e Godwin, alla testa dei nobili sassoni, cacciano dall'Inghilterra i trucidanti normanni.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **15 SET. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.

Roma, li

22 SET. 1955 *(D. J. de Camas)*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca